



Delibera della Giunta Regionale n. 923 del 21/12/2010

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 342 DEL 19 MARZO 2010 "PROTOCOLLO DI INTESA. PARCO DEL GUSTO DELLA CAMPANIA". REVOCA A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA DGR 533/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con deliberazione n.125 del 15 febbraio 2010, la Giunta Regionale ha inteso fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli organi ed agli uffici regionali *"nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto"*, ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi;
- b) con l'indicato provvedimento è stato stabilito che nel suddetto periodo gli uffici della GR *"sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente [...] tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'ente e dell'attività amministrativa della Regione"*;
- c) in esecuzione dell'indicata deliberazione, risultano adottati numerosi provvedimenti, da parte del Presidente e della stessa Giunta regionale, esorbitanti l'ambito della ordinaria amministrazione;

CONSIDERATO che

- a) la Corte Costituzionale ha chiarito, anche recentemente, che agli organi regionali in scadenza di mandato si applicano i medesimi principi che limitano le attribuzioni degli organi cessati anticipatamente dalle funzioni, ed in particolare, le regole sottese all'istituto della *prorogatio*, in guisa che, durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono *"di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in prorogatio"* (Corte Cost., n.68 del 3 marzo 2010);
- b) la Consulta ha, altresì, rilevato che una proroga riferita al lungo periodo elettorale teso al rinnovo di tutti gli organi regionali, con esclusione di limiti sostanziali o procedurali, urterebbe con la *ratio* dell'istituto della *prorogatio*, quale punto di bilanciamento fra il principio di rappresentatività e quello di continuità delle istituzioni;
- c) alla luce degli indicati principi è emersa l'erroneità dei presupposti fondanti l'indicata deliberazione n.125 del 15 febbraio 2010 ed il contrasto del provvedimento medesimo con principi riconosciuti come immanenti al sistema ordinamentale e, pertanto, inderogabili;
- d) pertanto, nell'esercizio dell'autotutela in via di urgenza, si è provveduto, con DGR n. 497 del 10.06.2010, ad annullare la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 15 febbraio 2010;
- e) che con Delibera di Giunta regionale n. 501 dell'11 giugno 2010, tra l'altro:
 - e. 1 sono stati fissati i tetti programmatici della spesa regionale, sia per gli impegni che per i pagamenti, così come prevista nei documenti di programmazione finanziaria 2010 e per la rilevante ai fini patto di stabilità interno, attribuendo un obiettivo programmatico a ciascuna Area Generale di Coordinamento come analiticamente rappresentato nell'allegato C al medesimo provvedimento n. 501/2010;
 - e. 2 è stato affidato a ciascuna Area di Coordinamento l'onere di verifica delle eventuali maggiori spese da assumere, sia per competenza e/o per cassa, rispetto al tetto programmatico fissato, il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente, ovvero, qualora non ricorrano le suesposte condizioni, di individuare le eventuali spese rientranti nel patto di stabilità

interno che non rivestono carattere di obbligatorietà, per le quali non risulta ancora assunto alcun provvedimento di impegno e/o di liquidazione, con onere di comunicazione delle predette informazioni alla competente Area Bilancio, Ragioneria e Tributi entro quindici giorni dalla trasmissione del provvedimento, al fine di permettere l'assunzione di eventuali misure specifiche di razionalizzazione e contenimento degli impegni e pagamenti, per raggiungere il duplice obiettivo di contenere la spesa nei limiti imposti dal patto di stabilità interno e, nel contempo, di assicurare il rispetto degli obblighi assunti;

e. 3 è stata attribuita ad ogni Coordinatore la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese di competenza della propria Area attraverso una puntuale ed attenta programmazione, limitando i pagamenti, tenuto conto dell'andamento tendenziale della spesa e fino all'adozione di ulteriori determinazioni da parte della Giunta Regionale, agli oneri per il personale, alle spese di cui all'art.32, lett.) B della L.R. 7/02 ed ai casi urgenti ed indifferibili, evitando, altresì, di portare a perfezionamento giuridico obbligazioni relative a spese che non rivestano il medesimo carattere di urgenza ed indifferibilità;

- f) con deliberazione del 2 luglio 2010, n. 533, successivamente modificata dalla deliberazione del 22 luglio 2010, n. 560, la Giunta regionale ha disposto l'attivazione del procedimento teso all'esercizio del potere di autotutela per le rispettive deliberazioni indicate nell'elenco allegato alla surriferita D.G.R. n. 533/2010, sospendendo, nel contempo, gli effetti dei provvedimenti emessi nei 46 giorni antecedenti le consultazioni elettorali del 28 e 29 marzo 2010, incaricando ciascuna AGC di procedere ai connessi adempimenti istruttori;
- g) con deliberazione dell'8 ottobre 2010, n. 689 è stato rideterminato il riparto del tetto programmatico 2010 assegnato a tutte le Aree Generali di Coordinamento in euro 4.282.181.654,94, per quanto riguarda gli impegni, ed in euro 3.185.023.565,10, per quanto riguarda i pagamenti;
- h) nell'elenco allegato alla deliberazione n. 533/2010 figura la DGR n. n. 342 del 19.3.2010, con la quale si approvava un Protocollo d'Intesa tra la Regione, il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare, nel quale la Regione assumeva un impegno finanziario a favore di quest'ultima pari a 6,5 milioni di euro a valere sulle risorse della programmazione unitaria 2007/2013;
- i) con nota prot. 2010/0619503 del 20.7.2010, il Settore Settore Affari generali della Presidenza e Collegamento con gli Assessori dell'A.G.C. 01 ha comunicato alla Mostra d'Oltremare S.p.A. il formale avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e ss della L.241/90, ed ha invitato la stessa a presentare eventuali osservazioni entro il termine di dieci giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione;
- j) con nota prot. 2010/0619464 del 20.7.2010, il Settore Settore Affari generali della Presidenza e Collegamento con gli Assessori dell'A.G.C. 01 ha comunicato al Sindaco del comune di Napoli il formale avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e ss della L.241/90, ed ha invitato la stessa a presentare eventuali osservazioni entro il termine di dieci giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione;

LETTE le deduzioni difensive formulate dal Presidente della Mostra d'Oltremare S.p.A., pervenute nei termini al suindicato Settore, fondate sull'erroneo presupposto che la dgr n. 533 abbia ad oggetto le delibere degli ultimi 10 mesi;

CONSIDERATO che dalle suindicate deduzioni, pur essendo sottolineata la qualificazione dell'ente ed evidenziate le attività da porre in essere con il contributo della Regione Campania, non emergono elementi giuridici per la conservazione del provvedimento;

RILEVATO che

- a) con la d.g.r. n. 342/2010 è stato attivato un processo di collaborazione tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Mostra d'oltremare S.p.A per la realizzazione del progetto "Parco del Gusto della Campania" ed è stato incaricato il Settore SIRCA dell'AGC 11, competente per materia, a porre in essere tutti gli atti finalizzati al raccordo istituzionale tra i soggetti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa;
- b) la Regione Campania si è impegnata a sostenere la realizzazione del Progetto sopra indicato con un importo di 6,5 milioni di euro a valere sulle risorse della programmazione unitaria 2007/2013;

CONSIDERATO

- a) che deliberazione di Giunta regionale n.342/2010, costituisce atto eccedente l'ordinaria amministrazione adottato nel periodo pre-elettorale, corrispondente ai 46 gg antecedenti le consultazioni elettorali, allorquando gli organi politici regionali in scadenza di mandato già disponevano di poteri attenuati ed attraverso il quale risultano sottratti alla nuova Giunta gli ambiti di operatività e di competenza garantiti dalla vigente normativa regionale,
- b) che per la deliberazione di Giunta regionale n. 342/2010 non è ancora avvenuta la liquidazione delle somme, non essendo stata seguita da alcun atto esecutivo o applicativo, per cui in conseguenza della stessa non si è instaurata alcuna obbligazione giuridicamente vincolante;
- c) che sussiste l'interesse pubblico concreto e attuale alla revoca dello stanziamento previsto con la deliberazione di G.R. n. 342/2010, poiché la detta iniziativa non si configura come atto urgente o indispensabile e che, al contrario, nell'ottica di favorire la stabilizzazione ed il riequilibrio dei conti regionali, può essere revocata;

PRESO ATTO, pertanto, delle risultanze del procedimento istruttorio, da cui si rileva la sussistenza dei presupposti per disporre la revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 342 del 19.3.2010 "Protocollo di Intesa. Parco del Gusto della Campania".

VISTI

la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.,
la legge regionale n. 7/2002,
la legge regionale n. 2/2010,
la legge regionale n. 3/2010,
la legge 108 del 17 febbraio 1968,
la legge 165 del 2 luglio 2004,
il vigente Statuto regionale,
la DGRC n. 501 dell'11/6/2010
la DGRC n. 533 del 2/7/2010 e s.m.i.,
la DGRC n. 689 dell'8 ottobre 2010

PROPONE, e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni svolte in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. Di revocare a conclusione del procedimento istruttorio attivato con la deliberazione di Giunta regionale n. 533/2010, la deliberazione di Giunta regionale 342 del 19.3.2010 "Protocollo di Intesa. Parco del Gusto della Campania";

Il presente provvedimento è inviato, all'AGC 01, per la successiva notifica alla Mostra d'Oltremare S.p.A., al Sindaco del comune di Napoli, all'AGC 08 e al Settore BURC per la pubblicazione.